



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE ASSETTO IDROGEOLOGICO

Responsabile di settore: COSTABILE GENNARINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6359 del 28-12-2015

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 15518 - Data adozione: 03/10/2018

Oggetto: "Cantiere per le opere di ricostruzione dell'argine destro del torrente Carrione a valle di Via Covetta a Carrara (MS) - Rimozione delle terre stoccate nelle aree di cantiere e ripristino delle stesse oltre al trasporto a deposito dei geoblock ivi stoccati" - (CIG n. 7489430925- CUP n. J87B15000050001)- Approvazione verbali di gara ed elenco ammessi esclusi

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/10/2018

Numero interno di proposta: 2018AD017143

IL DIRIGENTE

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 215 del 24 dicembre 2014, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 5/01/2015 recante Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito le Province di Grosseto, Livorno, Massa Carrara e Pisa nei giorni dall'11 al 14 ottobre 2014, le Province di Lucca e Massa Carrara nei giorni dal 5 al 7 novembre 2014.

Visto l'articolo 1 di detta ordinanza con cui il Dirigente responsabile del Settore "Sistema Regionale di Protezione Civile" della Regione Toscana è stato nominato commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi sopra richiamati;

Considerato che per quanto attiene alle risorse destinate alla gestione commissariale sopra indicata era stata aperta una contabilità speciale presso la Banca d'Italia Sezione di Firenze, n. 5868;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato n. 10 del 9/03/2015 con cui è stato approvato il Piano degli interventi relativo all'OCDPC 215/2014 a valere sulle risorse individuate dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 12 dicembre 2014 e le successive ordinanze di modifica ed integrazione del Piano degli interventi, n. 24 del 08/06/2015, n. 41 del 14/10/2015 e n. 47 del 04/12/2015;

Considerato che nel Piano sopraindicato è compreso l'intervento U6 "Ricostruzione argine crollato a seguito dell'evento del 5 novembre 2014 in loc. Marina di Carrara in Comune di Carrara" di € 3.900.000,00;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato n. 15 del 31/03/2015 con la quale il Commissario ha stabilito di avvalersi, per l'attuazione dell'intervento sopra richiamato, del Settore Regionale Difesa del Suolo e che lo stesso deve operare in conformità alle disposizioni di cui all'allegato 2 (Disposizioni per l'attuazione degli interventi eseguiti direttamente dal Commissario delegato avvalendosi della Regione Toscana) alla medesima ordinanza e la successiva ordinanza n. 19 del 05/05/2015 di modifica delle disposizioni per l'attuazione degli interventi del Piano ex OCDPC 2015/2014;

Vista la nota prot. n. 158257 del 22/04/2016 con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, nelle more dell'emanazione della propria Ordinanza per favorire e regolare il subentro della Regione Toscana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità, ha autorizzato la Regione Toscana a proseguire nell'attuazione dell'intervento in oggetto;

Considerato che successivamente alla nota prot. n. 158257 del 22/04/2016, con il decreto n. 2983 del 18/05/2016 era stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico quale struttura competente all'attuazione dell'intervento in oggetto, ed erano state individuate le figure, compreso il RUP, necessarie all'esecuzione dell'intervento;

Vista la delibera di Giunta n. 806 del 01/08/2016 con la quale sono stati approvati:

- gli indirizzi e le modalità di gestione dell'attività nel periodo intercorrente fra la cessazione dello stato emergenziale dichiarato ai sensi dell'art. 5 L. 225/1992 e l'emanazione della OCDPC di prosecuzione in ordinario e di nomina del soggetto intestatario della contabilità speciale aperta per l'emergenza
- le modalità uniformi di prosecuzione in ordinario delle gestioni emergenziali ex art. 5 L. 225/1992 cessate;

Vista inoltre l'OCDPC n. 368 del 10/08/2016 recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Toscana nelle iniziative finalizzate al superamento della

situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio delle province di Grosseto, Livorno, Massa Carrara e Pisa nei giorni dall'11 al 14 ottobre 2014 ed il territorio delle province di Lucca e Massa Carrara nei giorni dal 5 al 7 novembre 2014”;

Visto il DDRT n. 4112 del 08/09/2015, con il quale lo Studio GPA Ingegneria srl era stato incaricato per la progettazione esecutiva dell'intervento, coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione e direzione lavori;

Considerato che,

- con il decreto dirigenziale n. 5809 del 01/12/2015:
 - è stato approvato il progetto esecutivo “U6 - Ricostruzione argine crollato a seguito dell'evento del 5 novembre 2014 in loc. Marina di Carrara in Comune di Carrara”, conservato agli atti presso il Settore Assetto Idrogeologico, per un importo di € 3.900.000,00 a valere sulle risorse della contabilità speciale;
 - è stato stabilito di procedere mediante procedura negoziata concorrenziale ai sensi delle disposizioni per l'attuazione degli interventi di cui OCDPC 215/2014
- con decreto dirigenziale n. 5238 del 14/06/2016 è stato aggiudicato in via definitiva l'affidamento di lavori per l'intervento in parola alla RTI con impresa capogruppo SCALA SANTO srl - P.I. 02462360237;
- con decreto dirigenziale n. 6644 del 27/04/2017, è stata approvata la perizia suppletiva e di variante n. 1 per i lavori sopra citati;

Tenuto conto che a seguito dell'evento meteo del novembre 2014 il muro lungo l'argine destro del torrente Carrione nei pressi di via Covetta, aveva subito una rottura, e la Provincia di Massa Carrara aveva eseguito un primo intervento in somma urgenza con la realizzazione di palancole e conseguente rilevato in terra a supporto delle stesse;

Preso atto che successivamente la Regione Toscana con l'intervento U6 “Ricostruzione argine crollato a seguito dell'evento del 5 novembre 2014 in località Marina di Carrara in Comune di Carrara”, è intervenuta a ripristinare definitivamente il muro crollato, sistemato in somma urgenza dalla Provincia di Massa Carrara;

Visto che per l'attuazione dell'opera e la realizzazione dell'area di cantiere necessaria alla realizzazione dell'intervento U6 sopra citato, le terre usate per la somma urgenza dalla Provincia di Massa Carrara, sono state accantonate, dall'impresa Scala Santo, appaltatrice dei lavori principali;

Considerato che la rimozione delle terre non è stata inserita nel contratto con l'impresa che svolge l'intervento U6 di ricostruzione dell'argine, in quanto con la perizia di variante, approvata con decreto dirigenziale n. 6644 del 27/04/2017, è stato raggiunto il quinto l'obbligo del contratto, per cui è necessario redigere un progetto autonomo per rimuovere le terre stoccate nelle aree di cantiere, ripristinare le aree stesse e trasportare a deposito i geoblock;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” come modificato dal D. Lgs. n.56/2017, in vigore dal 20 maggio 2017;

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016 ;

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative

disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii. ;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 367 del 09/04/2018 recante “Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle attività relative alle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo, nonché per i criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo – Revoca delibera 762 del 1/08/2016;

Vista la delibera della Giunta Regionale n° 1305 del 19.12.2016 avente ad oggetto “Indicazioni agli uffici per l'individuazione degli operatori economici nelle procedure di cui all'art. 36 Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il Decreto del Direttore n. 6359 del 28/12/2015 con il quale il sottoscritto è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Assetto Idrogeologico;

Considerato che fa capo, al sopra citato Settore il progetto U6 “Ricostruzione argine crollato a seguito dell'evento del 5 novembre 2014 in località Marina di Carrara in Comune di Carrara” e che pertanto, come sopra specificato, occorre procedere alla redazione di un progetto autonomo per rimuovere le terre stoccate nelle aree di cantiere, ripristinare le aree stesse e trasportate a deposito i geoblock ai fini della realizzazione ed esecuzione del progetto U6;

Richiamate le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 ed in particolare le seguenti:

- Linea Guida n. 3 recante “ *Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/04/2017 con delibera n. 1007 dell'11/10/2017;
- Linea Guida n. 4 recante “ *Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/04/2017 con delibera n. 206 dell'1/03/2018;

Richiamato il decreto n. 10722 del 20/06/2018 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere relative all'intervento “Cantiere per le opere di ricostruzione dell'argine destro del torrente Carrione a valle di Via Covetta a Carrara (MS) – Rimozione delle terre stoccate nelle aree di cantiere e ripristino delle stesse oltre al trasporto a deposito dei geoblock ivi stoccati” - (CIG n. 7489430925- CUP n. J87B15000050001) e, ai fini del relativo affidamento, è stata indetta gara - ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 - da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del D.Lgs.n. 50/2016, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs. n.50/2016, previa effettuazione di indagine di mercato mediante avviso pubblico al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla presentazione dell'offerta;

Considerato che con il suddetto decreto sono stati altresì approvati tutti i documenti di gara necessari;

Dato atto che la suddetta procedura negoziata viene svolta, ai sensi della L.R. 38/2007, mediante l'utilizzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START;

Dato atto che:

-nell'avviso per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse, pubblicato sul Profilo del

Committente e su START dal 06/07/2018 al 17/07/2018, si stabiliva che sarebbero stati invitati alla gara venti operatori economici e che quindi, nel caso in cui si fossero mostrati interessati operatori in numero superiore sarebbe stato effettuato un sorteggio;

- alla data di scadenza del 17/07/2018 erano pervenute n. 142 manifestazioni di interesse;
- al termine delle operazioni di verifica della completezza e regolarità formale delle manifestazioni di interesse, effettuate conformemente a quanto prescritto dall'avviso, risultava che una di queste non potevano essere prese in considerazione per le motivazioni comunicate individualmente al diretto interessato tramite START;
- in data 24/07/2018 veniva effettuato il sorteggio dei venti operatori economici i quali in seguito sono stati invitati a presentare offerta entro le ore 16:00 del giorno 05/09/2018;
- che entro il suddetto termine di scadenza risultavano pervenute n. 6 offerte:
 - o Bellavista soc, coop.
 - o Nanni Elba cooperativa agricola forestale a r.l.
 - o Bernardini Scavi srl
 - o Flumar srl
 - o Quadrini Vitale
 - o F&G costruzioni srl
- che con comunicazione inviata in data 06/09/2018 dopo la scadenza delle offerte, tramite il Sistema START, è stata prevista la seduta pubblica di apertura della documentazione amministrativa per il giorno 11 settembre 2018 alle ore 10:00, presso la suddetta sede di Lucca;

Visto il verbale della prima seduta pubblica di gara del giorno 11 settembre 2018 (allegato A) nel quale si dà atto che sono state esaminate le buste amministrative di tutti gli operatori economici ed è stato deciso di attivare per tre di loro il soccorso istruttorio;

Dato atto che è stato assegnato un termine di 10 giorni (scadenza ore 18:00 del 21 settembre 2018) per far pervenire le integrazioni relative al soccorso istruttorio;

Dato atto che con comunicazione inviata a mezzo sistema telematico è stata convocata per il giorno 26 settembre 2018, alle ore 10,30, la seduta pubblica per la prosecuzione delle operazioni di gara;

Visto il verbale della seduta di gara del giorno 26 settembre 2018 (allegato B), nel quale il Presidente di gara ha dato atto che tutti e tre gli operatori economici hanno aderito al soccorso istruttorio regolarizzando la documentazione;

Visto, a seguito del suddetto verbale i gara, l'elenco degli ammessi e degli esclusi, previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, con i partecipanti ammessi (Allegato C);

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, e qui integralmente richiamate:

1. di approvare i verbali delle sedute di gara svoltesi nei giorni 11 e 26 settembre 2018 (Allegati A e B) e l'elenco degli ammessi e degli esclusi (Allegato C) dal quale risulta l'ammissione di tutti e 6 gli operatori economici che hanno presentato offerta;

2. di pubblicare il presente atto, nonché l'allegato C sopra citato, sul profilo del Committente, secondo quanto disposto dall'art. 29, comma 1, del D.Lgs 50/2016, effettuando contestualmente comunicazione ai concorrenti ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs 50/2016.

Il Dirigente Responsabile

Allegati n. 3

- A* *VERBALE 11 settembre*
92197df19637b0e1df25632ac952edd9012d2368e78f596191e1b208d2daafe5
- B* *VERBALE 26 settembre*
763697c06996929fedd46ee55941579ddc7ad0263315a4b88faac265be7f9b8c
- C* *elenco ammessi esclusi*
8cd9fb50098c35cb526c214625cbde514a4cad80df3cabe9dca69c953c457933

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE